

Anno Liturgico
2017-2018 "B"

02-09
16-08

Parrocchie
di
Grignasco
e
Ara

Foglietto della Settimana 20

www.parrocchiagrignasco.org - FB: "Parrocchie Grignasco" - www.vittonegrignasco.it

Spillo del "don"

Ancora feste

Si prepara la festa di San Grato ad Ara, la Natività di Maria a Bovagliano e quella dell'Oratorio. Mi soffermo su quest'ultima.

E' la festa dei giovani, non nel senso che è rivolta a loro, ma perchè si concentra l'attenzione di tutta la comunità su di loro. I giovani sono il futuro in una famiglia, in una società, in una comunità, nella Chiesa. L'Oratorio è il cuore pulsante della comunità parrocchiale perchè lì si svolgono tutte le attività della Parrocchia.

Molto si investe per i giovani a livello di speranza, di energie, di tempo, di risorse... e questo perchè c'è speranza... la speranza di un domani migliore.

Costa fatica impegnarsi per i giovani? Sì.

Questa risposta è il motivo per cui spesso gli adulti perdono la voglia di spendersi per loro. Ma può un genitore smettere di esserlo perchè costa fatica?

Durante la festa ci sarà l'occasione di ascoltare le loro ultime esperienze estive, ci sarà modo di incontrarli nel momento del divertimento e in quello del servizio... perchè non dedicare qualche momento a parlare insieme con loro, chiedergli quali sogni hanno, quale speranza per il loro futuro, quali desideri li anima... entrare un po' nel loro mondo. Stare con loro ci aiuta a comprendere che molto dobbiamo fare oggi per assicurare a loro un domani diverso e per riappropriarci di un compito che è della Chiesa, quello di essere al loro fianco per accompagnarli nel loro viaggio.

In quel tempo, si riunirono attorno a Gesù i farisei e alcuni degli scribi, venuti da Gerusalemme. Avendo visto che alcuni dei suoi discepoli prendevano cibo con mani impure, cioè non lavate - i farisei infatti e tutti i Giudei non mangiano se non si sono lavati accuratamente le mani, attenendosi alla tradizione degli antichi e, tornando dal mercato, non mangiano senza aver fatto le abluzioni, e osservano molte altre cose per tradizione, come lavature di bicchieri, di stoviglie, di oggetti di rame e di letti -, quei farisei e scribi lo interrogarono: «Perché i tuoi discepoli non si comportano secondo la tradizione degli antichi, ma prendono cibo con mani impure?». Ed egli rispose loro: «Bene ha profetato Isaia di voi, ipocriti, come sta scritto: "Questo popolo mi onora con le labbra, ma il suo cuore è lontano da me. Invano mi rendono culto, insegnando dottrine che sono precetti di uomini". Trascurando il comandamento di Dio, voi osservate la tradizione degli uomini». Chiamata di nuovo la folla, diceva loro: «Ascoltatemi tutti e comprendete bene! Non c'è nulla fuori dell'uomo che, entrando in lui, possa renderlo impuro. Ma sono le cose che escono dall'uomo a renderlo impuro». E diceva [ai suoi discepoli]: «Dal di dentro infatti, cioè dal cuore degli uomini, escono i propositi di male: impurità, furti, omicidi, adulteri, avidità, malvagità, inganno, dissolutezza, invidia, calunnia, superbia, stoltezza. Tutte queste cose cattive vengono fuori dall'interno e rendono impuro l'uomo».

Commento di don Oreste Benzi

COMMENTO ALLA PRIMA LETTURA

“La legge”, cioè l’insieme delle linee di vita e le norme che regolavano la vita di ogni Israelita e del popolo nel suo insieme, era la realtà più sacra che Israele avesse. La legge era considerata la rivelazione definitiva stessa di Dio. Gesù riduce tutta la legge ad un comando solo: ama come ama Dio. Dio è amore, e solo mettendoti nell’amore tu arrivi a capire il Signore e lui arriva a farti capire da te. La sapienza è penetrare con l’intelligenza d’amore dentro Dio perché lui si possa rivelare a me. Solo Dio ha il senso esatto delle cose, ha il senso esatto delle

persone; solo Dio sa l'amore che ha verso la storia di ogni persona e la passione che ha per ogni persona. Quando avremo capito questo, sentiremo che non potremo più fare a meno della preghiera perché incerte sono le nostre riflessioni. La preghiera ci trasforma e ci immerge nel modo di pensare, sentire, agire di Dio che è amore, gratuità totale.

COMMENTO ALLA SECONDA LETTURA

I cristiani devono avere il coraggio di guardare Cristo e di uscire dalla mentalità di questo mondo. Non c'è una possibilità di incidere sulla storia, di essere il mondo nuovo di Cristo, se io non esco da questo mondo per rientrarvi dentro. Non è possibile realizzare un cambiamento della storia se io non esco dalla storia e poi rientro in quella storia ma nella unità del Cristo, nello stato di contemplazione di Dio, in modo che sul tuo volto io possa vedere il volto di Dio. Non devo giostrarmi nel mondo cercando di fare il furbo dentro, ma devo entrarvi trasformato dalla contemplazione di Cristo. Allora tutta la realtà del mondo viene cambiata da questa contemplazione e non desumiamo più i nostri criteri dal mondo ma li abbiamo da Cristo!

COMMENTO AL VANGELO

I rabbini non avevano capito nulla del cuore del Padre. Avevano sostituito la creatività dell'amore con rigide regole senza senso e in tal modo avevano trasformato un Dio Padre in un Dio con richieste di culto vuote d'amore. Non possiamo fare entrare la religione solo in alcuni atti. C'è ancora troppo aspetto devozionale e troppa distanza tra la preghiera e la vita. Ciò vuol dire che io entro in chiesa e lascio fuori il mondo, esco dalla chiesa e lascio Dio dentro la chiesa. Nel mondo cammino col mondo, in chiesa cammino con Dio: ma non cammino con Dio né in chiesa, né nel mondo. Noi non possiamo fare del cristianesimo un ornamento da indossare solo quando crediamo: è una cosa molto più seria, è un annuncio ai poveri, è una liberazione dei carcerati; non è una devozione pietistica: io devo liberare la potenza d'amore che è dentro di me, comunicandola ad altri. Camminate finalmente nelle vie di Dio e non soltanto nella devozione! Non c'è tempo da perdere!

Il Vangelo in Famiglia

Da chi andremo? Tu hai parole di vita eterna

I discepoli dicono: “Questa parola è dura! Chi può ascoltarla?”. Gesù che cosa ha detto? Ha detto cose molte belle, ha offerto se stesso, Gesù ha dato se stesso come dono; perché questo è duro? Perché non è la logica dell’uomo, questa è la logica di Dio. La famiglia cristiana incarna questa logica; facile andarsene quando le “cose si fanno dure”.

Proposta: Ci vediamo a casa è un libro che parla delle difficoltà nel quotidiano di una famiglia che al centro ha messo prima di tutto l'unione con Dio. Con questa logica si superano le pagine dure del nostro quotidiano.

Preghiera:

O Dio, pazzo d'amore!
Non ti bastò incarnarti,
ma volesti anche morire!
Vedo che la tua misericordia
ti costrinse a dare anche di più
all'uomo,
lasciandogli te stesso in cibo.
E così noi deboli abbiamo conforto,
e noi, ignoranti smemorati,
non perdiamo il ricordo
dei tuoi benefici.
Ecco, tu dai il tuo cibo ogni giorno
all'uomo,
facendoti presente nell'Eucarestia
e nel corpo misterioso
della tua Chiesa.
Chi ha fatto questo?
La tua misericordia. Amen.

Evangelii Gaudium - Papa Francesco

279. ... Questa certezza è quello che si chiama “senso del mistero”. E’ sapere con certezza che chi si offre e si dona a Dio per amore, sicuramente sarà fecondo (cfr Gv 15,5). Tale fecondità molte volte è invisibile, inafferrabile, non può essere contabilizzata. Uno è ben consapevole che la sua vita darà frutto, ma senza pretendere di sapere come, né dove, né quando. Ha la sicurezza che non va perduta nessuna delle sue opere svolte con amore, non va perduta nessuna delle sue sincere preoccupazioni per gli altri, non va perduto nessun atto d'amore per Dio, non va perduta nessuna generosa fatica, non va perduta nessuna dolorosa pazienza. Tutto ciò circola attraverso il mondo come una forza di vita. A volte ci sembra di non aver ottenuto con i nostri sforzi alcun risultato, ma la missione non è un affare o un progetto aziendale, non è neppure un’organizzazione umanitaria, non è uno spettacolo per contare quanta gente vi ha partecipato grazie alla nostra propaganda; è qualcosa di molto più profondo, che sfugge ad ogni misura. Forse il Signore si avvale del nostro impegno per riversare benedizioni in un altro luogo del mondo dove non andremo mai. Lo Spirito Santo opera come vuole, quando vuole e dove vuole; noi ci spendiamo con dedizione ma senza pretendere di vedere risultati appariscenti. Sappiamo soltanto che il dono di noi stessi è necessario. Impariamo a riposare nella tenerezza delle braccia del Padre in mezzo alla nostra dedizione creativa e generosa. Andiamo avanti, mettiamocela tutta, ma lasciamo che sia Lui a rendere fecondi i nostri sforzi come pare a Lui.

280. Per mantenere vivo l'ardore missionario occorre una decisa fiducia nello Spirito Santo, perché Egli «viene in aiuto alla nostra debolezza» (Rm 8,26). Ma tale fiducia generosa deve alimentarsi e perciò dobbiamo invocarlo costantemente. Egli può guarirci da tutto ciò che ci debilita nell’impegno missionario. È vero che questa fiducia nell’invisibile può procurarci una certa vertigine: è come immergersi in un mare dove non sappiamo che cosa incontreremo. Io stesso l’ho sperimentato tante volte.

Intenzioni Messa di Settembre

S 1			Giornata per la Custodia del Creato		
17.00	San Rocco	Deff. Boscolo Luigi e Riccardo			
18.00	M.V. Assunta	Deff. Paolo Francioni; Rosanna Zonta Bellan (la famiglia); Nelda e Giuseppe Tenan; Giuseppe e Michela Gasparro; Defunti Navazza e Verbeni			
20.30	San Grato	Pregiera e sfilata delle zucche			
D 2			XXII dom. T.O. Festa Patronale San Grato		
7.30	Monastero				
9.30	San Grato	Festa Patronale			
11.00	M. V. Assunta				
L 3			San Gregorio Magno		
18.00	Monastero	Def. Amici e parenti di Donata e Gianni			
M 4					
9.30	C. Riposo - Sella				
18.00	Monastero	Deff. Fam. Borelli			
M 5					
18.00	Monastero	Def. Angelica Castagno			
G 6					
18.00	Monastero	Deff. Liliana, Avra, Amelia e Silvia.			
V 7			San Grato Patrono Ara		
17.00	San Grato - Ara				
18.00	Monastero	Def. Spampinato Gaetano.			
S 8			Natività della B. V. Maria Festa Patronale Bovagliano		
15.30	Bovagliano	Festa Patronale Bovagliano			
17.00	San Rocco	Def. Edda Boreatti; Elia, Claudio e Milo Mingozzi (Marinella)			
18.00	M. V. Assunta				

D 9			XXIII dom. T.O.		
7.30	Monastero				
9.30	Sant'Agata - Ara	Def. Franchi Giuseppe			
16.30	Oratorio	Festa			
L 10			Sant'Agabio		
18.00	Monastero	Def. Aurelio Erbetta.			
M 11					
9.30	C. Riposo - Sella				
18.00	Monastero	Deff. Renata Franchi;			
M 12					
18.00	Monastero	Deff. Mario e fam. Bonetti			
G 13			San Giovanni Crisostomo		
18.00	Monastero	Def. Alvaro Maria Carmela.			
V 14			Esaltazione della Croce		
17.00	San Grato - Ara				
18.00	Monastero				
S 15			B.V. Maria Addolorata		
17.00	San Rocco	Deff. Fam. Borelli e Rotti; Fam. Giuliano Pasquale; Fam. Tegola Lucia e Michelina; Fam. Di Stasi Francesco; Fam. Delfino Luigi; Fam. Conese Giuseppina e Francesca.			
18.00	M.V. Assunta	Def. Amelia e Giuliano Accornero; Ventura Pierino (la moglie)			
D 16			XXIV dom. T.O. SS. Cornelio e Cipriano		
7.30	Monastero				
9.30	Sant'Agata - Ara				
11.00	M.V. Assunta	Per la comunità			

Le intenzioni vengano segnate sul foglietto se comunicate in segreteria almeno 20 giorni prima. Controllare cortesemente eventuali errori di trascrizione delle intenzioni e dirlo al sacerdote appena prima della celebrazione della messa.

Grazie.

Lampada del SS. Sacramento 02/09 Graziella; 09/09 Maria

Angolo della generosità

Fondi per tetto

Restauro della Chiesa

Parrocchiale di M.V.Assunta

Costi di progettazione € 20.000. Interventi da contratto per un costo complessivo di € 214.000.

Interventi al di fuori del contratto per un costo complessivo di € 220.000.

Totale costi € 454.000

Contributo Grignaschesi ad ora € 173.969

Contributo 8x1000 per la Chiesa Cattolica € 100.000

Contributo dalle Fondazioni € 154.000

Totale contributi € 427.969

Per coprire i costi mancano
€ 26.031

Offerta Parrocchia per tetti
in memoria di Ferdinando
(Anna, Dina, Elda, Maurizio,
Adriana e Paolo) € 110

Contatti

Casa tel. 0163417140
don Enrico cell. 3391329605
mail: parrocchia.grignasco@alice.it
sito: www.parrocchiagrignasco.org
www.vittonegrignasco@alice.it
Facebook cerca: "Parrocchie Grignasco"

Appuntamenti fissi

Incontri per i separati divorziati

"Separati uniti nella fede"

Oratorio San Giustino
ultimo venerdì del mese ore 21.00

Adorazione Eucaristica per le vocazioni

Monastero giovedì ore 15.00

Adorazione Eucaristica

M. V. Assunta
ultimo giovedì del mese alle ore 21.00

Lodi mattutine

M.V. Maria Assunta venerdì ore 9.00

Coroncina Divina Misericordia, Rosario e Corona Angelica

M.V. Maria Assunta
venerdì ore 15.00

Confessioni

M.V. Maria Assunta
venerdì dalle ore 9.30 alle ore 10.30

Neonati

Bella usanza è suonare le campane
per la nascita di un bambino
avvisare il "don".

Matrimoni e Battesimi

Prendere contatti con don Enrico
per concordare
la data della celebrazione.
Si fa presente che i documenti del
matrimonio hanno validità 6 mesi.

Per dialogare con il "don"

Concordare telefonicamente

Segreteria parrocchiale:

martedì e mercoledì
dalle 9.30 alle 11.30
ufficio: 0163417140
mail:

segreteria@parrocchiagrignasco.org



Laudato si' - Papa Francesco

I. IL DIALOGO SULL'AMBIENTE NELLA POLITICA INTERNAZIONALE

176. Non solo ci sono vincitori e vinti tra i Paesi, ma anche all'interno dei Paesi poveri, in cui si devono identificare diverse responsabilità. Perciò, le questioni relative all'ambiente e allo sviluppo economico non si possono più impostare solo a partire dalle differenze tra i Paesi, ma chiedono di porre attenzione alle politiche nazionali e locali.

177. Dinanzi alla possibilità di un utilizzo irresponsabile delle capacità umane, sono funzioni improrogabili di ogni Stato quelle di pianificare, coordinare, vigilare e sanzionare all'interno del proprio territorio. La società, in che modo ordina e custodisce il proprio divenire in un contesto di costanti innovazioni tecnologiche? Un fattore che agisce come moderatore effettivo è il diritto, che stabilisce le regole per le condotte consentite alla luce del bene comune. I limiti che deve imporre una società sana, matura e sovrana sono attinenti a previsione e precauzione, regolamenti adeguati, vigilanza sull'applicazione delle norme, contrasto della corruzione, azioni di controllo operativo sull'emergere di effetti non desiderati dei processi produttivi, e intervento opportuno di fronte a rischi indeterminati o potenziali. Esiste una crescente giurisprudenza orientata a ridurre gli effetti inquinanti delle attività imprenditoriali. Ma la struttura politica e istituzionale non esiste solo per evitare le cattive pratiche, bensì per incoraggiare le buone pratiche, per stimolare la creatività che cerca nuove strade, per facilitare iniziative personali e collettive.

178. Il dramma di una politica focalizzata sui risultati immediati, sostenuta anche da popolazioni consumiste, rende necessario produrre crescita a breve termine. Rispondendo a interessi elettorali, i governi non si azzardano facilmente a irritare la popolazione con misure che possano intaccare il livello di consumo o mettere a rischio investimenti esteri. La miope costruzione del potere frena l'inserimento dell'agenda ambientale lungimirante all'interno dell'agenda pubblica dei governi. Si dimentica così che «il tempo è superiore allo spazio», che siamo sempre più fecondi quando ci preoccupiamo di generare processi, piuttosto che di dominare spazi di potere. La grandezza politica si mostra quando, in momenti difficili, si opera sulla base di grandi principi e pensando al bene comune a lungo termine. Il potere politico fa molta fatica ad accogliere questo dovere in un progetto di Nazione.

In quel tempo, Gesù, uscito dalla regione di Tiro, passando per Sidòne, venne verso il mare di Galilea in pieno territorio della Decàpoli. Gli portarono un sordomuto e lo pregarono di imporgli la mano. Lo prese in disparte, lontano dalla folla, gli pose le dita negli orecchi e con la saliva gli toccò la lingua; guardando quindi verso il cielo, emise un sospiro e gli disse: «Effatà», cioè: «Apriti!». E subito gli si aprirono gli orecchi, si sciolse il nodo della sua lingua e parlava correttamente. E comandò loro di non dirlo a nessuno. Ma più egli lo proibiva, più essi lo proclamavano e, pieni di stupore, dicevano: «Ha fatto bene ogni cosa: fa udire i sordi e fa parlare i muti!».

Commento di don Oreste Benzi

COMMENTO ALLA PRIMA LETTURA

I ciechi vedono delle meraviglie che io non vedo, entrano nella profondità dell'anima. Ho visto dei ciechi nel pieno sviluppo della loro intelligenza che non vedono nulla con gli occhi, ma riescono a leggere le profondità del cuore. Allora ho ricapito che i miei occhi, occupati dalle vanità, sono ciechi tante volte e io non vedo più lo stupore e le meraviglie che vedono i ciechi. Allora ho capito che i ciechi vedono, e che perché io veda bisogna che stia con i ciechi. Ed ecco, allora, la festa dei ciechi: essi liberano noi! Siamo ciechi e loro ci fanno cadere le cateratte dagli occhi: potessimo capirlo, sapessimo guardare con gli occhi di Gesù.

COMMENTO ALLA SECONDA LETTURA

Sapete chi è il povero? E' colui che non conta niente e proprio perché non conta niente tutti fuggono da lui perché non ha niente da perdere. Ogni volta che incontrate un povero sappiate che è il Signore che viene da voi. Tutte le volte che sappiamo accogliere Dio attraverso un fratello che agli occhi del mondo non occupa un posto, noi sappiamo che la misericordia di Dio e l'amore infinito di Dio ci viene a salvare.

Tutte le volte che noi ci allontaniamo da chi non conta, ci allontaniamo da chi conta davvero: il Signore! Tutte le volte che noi ci difendiamo da colui che non conta niente e che è povero,

tutte quelle volte noi ci disumanizziamo! Mamme e papà, fate in modo che i vostri figli almeno una volta alla settimana stringano la mano ad uno che non conta niente, ad uno che è lasciato soffrire da solo, perché voi e vostro figlio vi salverete. Dio ci salva attraverso i suoi piccoli e quanto più uno di voi viene ritenuto grande agli occhi del mondo, abbia paura, e per potersi salvare stia proprio attaccato, vicino a chi non conta niente. A quelli che si ritengono in posizioni che contano, in posizioni importanti ed ambite dagli uomini, abbiano paura, diventino piccoli, piccoli e saranno proprio i piccoli che Dio fa loro incontrare che li renderanno tali!

COMMENTO AL VANGELO

Stando con Gesù che ha fatto bene ogni cosa, “ha fatto parlare i muti e ha fatto udire i sordi”, anche noi veniamo coinvolti in lui. Veniamo assunti in questo suo cammino stupendo benché a distanza e con mille imperfezioni. Ci liberiamo da quella sordità di cui quella fisica del miracolo di oggi è un simbolo, la sordità che non ci fa sentire e capire Dio. Quando tu stai con Dio sei capace di accogliere il grido del povero, di sentirlo. Credo davvero che se uno sta col cuore, con tutta la propria persona, accanto a Dio viene a stare in mezzo agli uomini in maniera stupenda. Sa stare del tutto con gli uomini chi sa stare del tutto con Dio. Ecco allora che molte cose cambiano!

Restauro della Chiesa Parrocchiale di M. V. Assunta

Un modo semplice per sostenere i lavori di restauro del tetto della parrocchiale è di destinare le proprie donazioni alla Fondazione della Comunità del Novarese. Si ricorda che tali donazioni sono deducibili dalla dichiarazione dei redditi. Di seguito indichiamo gli estremi per donare a favore della Parrocchia di Grignasco tramite la Fondazione Comunità del Novarese Onlus:

Conto intestato a Fondazione della Comunità del Novarese onlus

Causale: “Restauro Chiesa Grignasco”

Con bonifico bancario: Bancoposta IBAN

IT63T0760110100000018205146

Con bollettino postale: Conto corrente postale n. 18205146



Festa i San Grato - Ara

Sabato 1 Settembre

Ore 20.30 Preghiera
a seguire sfilata delle zucche
sono invitati tutti i bambini
di Grignasco e di Ara

Domenica 2 settembre

Ore 9.30 S. Messa
Ore 15.30 Vespri solenni
a seguire incanto
delle offerte

**Festa della Natività di Maria
Bovagliano**

**Da lunedì 3 a venerdì 7
settembre**

Ore 20.30 Chiesa di Bovagliano
novena con la recita
del S. Rosario

Sabato 8 settembre

Ore 15.30 S. Messa
e incanto delle offerte,
ringraziamo chi porterà doni

Festa dell'Oratorio

San Giustino

**Da venerdì 7 a domenica 9
settembre**

Il programma dettagliato si
trova sui manifesto

Sabato 8 settembre

Ore 10.30 in M.V. Assunta
Matrimonio Quagliata Luana
e Toma Stefano

Domenica 9 settembre

E' sospesa la S. Messa
delle ore 11.00

Venerdì 14 settembre

Ore 19.00 Oratorio San Giustino
Consiglio Pastorale Parrocchiale

Sabato 15 settembre

Ore 10.30 Tappa in M.V. Assunta
della Beata Panacea durante la
V traslazione a Quarona

Offerte

**Raccolta fondi per viaggio a
Roma dei giovani di UPM**

€ 665

Festa Isella

Questua € 100
Offerte € 430

Festa M.V. Assunta

Questua € 434
Offerte € 825

San Rocco

Questua € 160
Offerte € 1005